



Bussetti presenta il nuovo Portale Nazionale per la Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare

Sala Aldo Moro del MIUR, 15 maggio 2019.

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Marco Bussetti presenta il nuovo Portale Nazionale per la Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare. Uno strumento realizzato con l'obiettivo di fornire alle famiglie degli alunni ricoverati, in ospedale o a domicilio, tutte le informazioni sul servizio scolastico e per consentire ai docenti di realizzare le migliori strategie inclusive.

Il Portale: <https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/>

Foto: <https://www.flickr.com/photos/miursocial/albums/72157680415563378>

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=o3bfhn1nb70&feature=youtu.be>



NUOVO PORTALE SULLA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

scuolainospedale.miur.gov.it

Il nuovo **Portale Nazionale per la Scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare** è uno strumento indispensabile, per fornire a tutti gli “*stakeholders*” le informazioni necessarie sul servizio. In particolare il portale è dedicato alle famiglie degli alunni ricoverati in ospedale o a domicilio, per consentire di ottenere tutte le informazioni sul Servizio scolastico e permette alle istituzioni scolastiche e ai docenti di realizzare le migliori strategie inclusive, anche attraverso il collegamento puntuale con le classi di appartenenza degli alunni e una formazione costantemente aggiornata.

Il portale riveste molteplici funzioni:

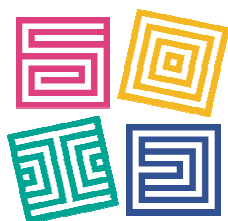
- per il MIUR, permette il **osservazione dei dati** progettuali e delle risorse per un puntuale e continuo monitoraggio del servizio;
- per i genitori, gli alunni, i docenti e gli operatori di scuole e ospedali e *stakeholders* in genere, sarà **punto di riferimento fondamentale** per la didattica, la formazione e l'aggiornamento dei docenti, l'informazione, la consulenza fattiva rispetto a casi particolarmente problematici;
- accoglie i risultati delle azioni più significative (sviluppate dal MIUR, dalle Scuole Polo e dagli USR, e anche dal personale sanitario) e delle **azioni di valutazione e rendicontazione del Servizio** per un miglioramento continuo del servizio;
- accoglie documenti e materiali per una formazione elevata in rete e per il sostegno a conferenze di servizio e seminari interattivi di aggiornamento che MIUR e Scuole polo realizzeranno. Sul portale è sviluppata una area dedicata alla formazione di base che parte dall'analisi del contesto educativo, sia ospedaliero che domiciliare, che punta all'inclusione e alla qualità delle relazioni: con gli alunni malati lungodegenti, per un equilibrato rapporto con l'alunno, e professionale con gli operatori sanitari e i famigliari, per fronteggiare le situazioni critiche più comuni (come le tendenze regressive indotte nel minore dal ricovero e gli attacchi di panico) e sviluppare resilienza e competenze di ruolo;
- sostegno a professionalità di rete, attraverso la nascita di *community* di dirigenti scolastici, docenti, famiglie e studenti coinvolti nel Servizio. Il portale si doterà per il prossimo anno scolastico di un registro elettronico unico per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, per lo scambio di informazioni fra gli insegnanti della scuola ospedaliera e della scuola di appartenenza, fra i genitori e il personale ospedaliero: il sistema terrà traccia di tutti i periodi di frequenza e fornirà prospetti riassuntivi; il registro “seguirà” lo studente durante l'intero periodo di ospedalizzazione/domiciliarità.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e di Formazione

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione



SCUOLA IN OSPEDALE ISTRUZIONE DOMICILIARE

Scuola in Ospedale

La Scuola in Ospedale costituisce uno dei punti di eccellenza del sistema nazionale di Istruzione ed è riconosciuta ed apprezzata in ambito sanitario come parte integrante del programma terapeutico con la presenza sul territorio nazionale di 18 scuole polo (una per ogni USR) e più di 200 sezioni ospedaliere che vedono coinvolgere 740 docenti.

Il servizio, oltre a consentire la continuità degli studi, garantisce, alle bambine e i bambini come alle ragazze ed ai ragazzi in caso di malattia, il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale o a domicilio. In molti casi, permette ai ragazzi e alle loro famiglie di continuare a sperare, a credere ed a investire sul futuro.

Lo scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è quello di aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che consenta loro di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico.

La scuola in ospedale persegue, pertanto, un progetto di tutela globale del bambino/a/ragazzo/a ospedalizzato, che viene preso "in carico", non solo come paziente o semplice alunno, ma in modo complessivo e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell'alleanza terapeutica grazie alla quale lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa, svolgendovi parte attiva.

Nell'anno scolastico 2017/18 hanno usufruito del servizio di scuola in ospedale 68.900 studenti, prevalentemente della scuola dell'infanzia e primaria (più del 70%) e quasi 6.000 della scuola secondaria di II grado con l'ausilio di 740 docenti curricolari. Il servizio è attivo su tutto il territorio nazionale e le regioni maggiormente coinvolte sono la Campania, Lazio, Liguria e Sicilia.

Istruzione Domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni (anche non continuativi).

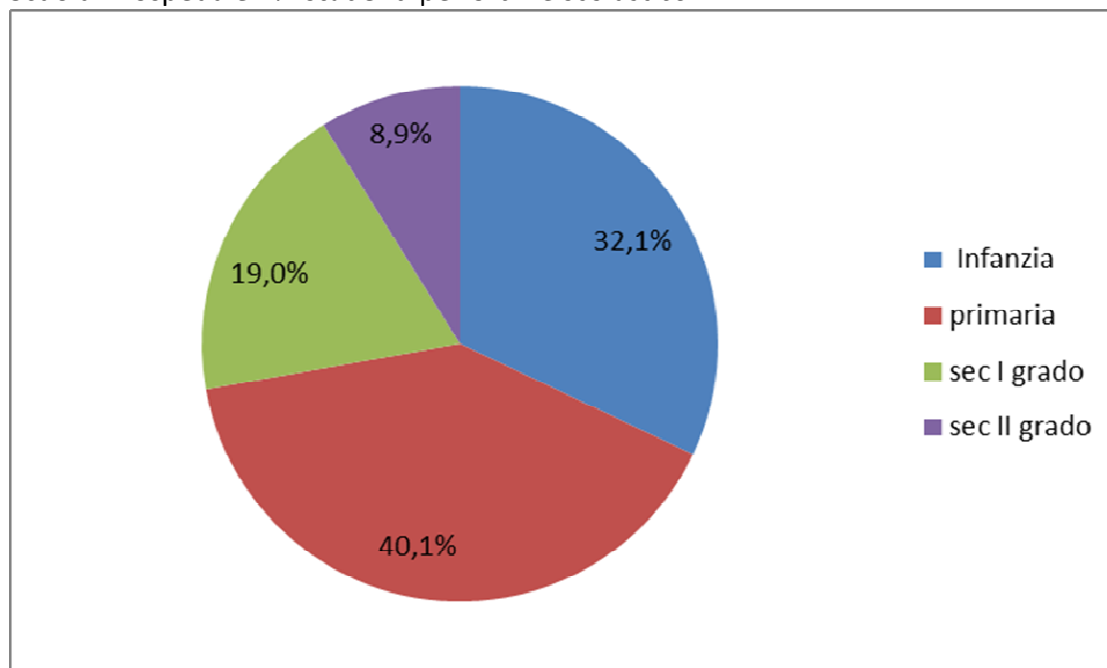
Rispetto alle procedure di attivazione, il consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto e inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa.

In generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado e comunque è modulato in base ai bisogni formativi, d'istruzione e di cura del malato contemplando, ove possibile, l'utilizzo delle tecnologie e un'efficace didattica a distanza.

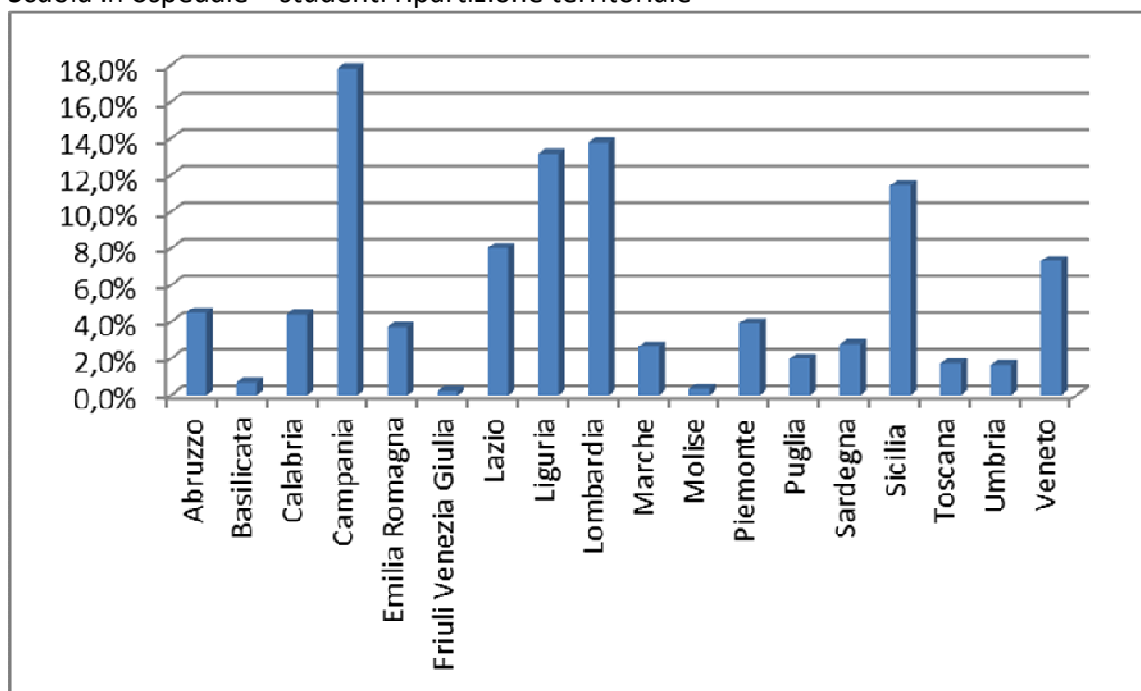
Nell'anno scolastico 2017/18 hanno usufruito del servizio 1.306 studenti per un totale di 64.715 ore di istruzione domiciliare.

Anno scolastico 2017/18

Scuola in ospedale - % studenti per ordine scolastico



Scuola in ospedale – studenti ripartizione territoriale



Istruzione domiciliare – ore erogate ripartizione territoriale

